

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**OGGETTO:** Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall'Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) in persona del legale rapp.te p.t. Flora Luberto - Autorizzazione all'esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma - Revoca del DCA n. 294 del 24.9.2014.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 7.6.2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4/10/2013;
- le Determinazioni Dirigenziali n. G02441 del 15/11/2013 e n. G00611 del 24.1.2014;

**RILEVATO** che l'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, che gestisce il presidio sanitario sito in via Vallelunga, 8 - Roma, era in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- DGR n. 1098 del 25/07/2001, con cui vengono autorizzati per la tipologia "Indirizzo specifico riabilitativo e medico per lungodegenza medica" n. 144 posti letto + 2 per eventuale isolamento temporaneo, così ripartiti:
  - raggruppamento riabilitativo: 75 posti letto + 1 per l'isolamento temporaneo;
  - raggruppamento di lungodegenza medica: 69 posti letto + 1 di isolamento temporaneo;
  - servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente: Laboratorio di anali cliniche, radiodiagnostica tradizionale, mammografia, orto panoramica, ecografia, esame doppler, diagnostica endoscopica, fisiochinesiterapia;
- Determinazione n. D0874 del 7/03/2005, con cui viene autorizzata l'apertura ed il funzionamento di una RSA per la capacità ricettiva di n. 100 posti di residenza ad alto livello assistenziale destinati all'area della senescenza;
- Nulla osta Regione Lazio prot. n. 115982/45/01 dell'8.10.2008;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera ASL RME n. 447/1997;
- D.G.R. Lazio n. 355 del 15 febbraio 2000 avente ad oggetto "Accreditamento provvisorio. Case di cura private già accreditate per acuti ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6. - Variazioni"
- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore sono stati attribuiti n. 47 posti letto di lungodegenza, n. 38 posti di riabilitazione + n. 4 DH;
- DCA n. U0018 del 24.03.2011 avente ad oggetto: "Ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i." con il quale sono stati riattribuiti alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore n. 3 posti letto di riabilitazione e n. 10 posti letto di RSA R1,

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00294 del 24.9.2014 concernente "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall'Istituto religioso Ancelle Francescane del

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) in persona del legale rapp.te p.t. Flora Luberto - Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma.", con il quale è stata disposta la sospensione delle attività accertate dalla AUSL RME in sede di verifica e indicate nell'attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale;
- la nota prot. n. 542222 dell'1.10.2014 con la quale è stato notificato al rappresentante legale della Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore il predetto DCA n. 294/2014;
  - la nota del 16.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 576436 del 17.10.2014, con la quale il rappresentante legale della Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore ha comunicato di aver adempiuto alle prescrizioni elencate nel verbale dell'Azienda Sanitaria RME e di aver rimosso le criticità rilevate nella struttura;
  - la nota prot. n. 587378 del 23.10.2014 con la quale è stato chiesto al Direttore Generale della AUSL RME di effettuare presso la Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore le verifiche previste, al fine anche del mantenimento degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
  - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.";
  - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.";
  - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 concernente "Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale." - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato "1", del DCA n. U00359/2014.";
  - la nota prot. n. 48298 del 22.12.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 719463 del 29.12.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME, nel trasmettere il parere rilasciato dal competente Dipartimento di Prevenzione, attesta che nella struttura Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore sono state eliminate tutte le non conformità riportate nell'attestato di non conformità del 7.4.2014;

**RITENUTO**, pertanto, che:

- nell'attuale fase, stante la rimozione delle non conformità accertate dalla AUSL RME, la Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore risulta in possesso dei requisiti di legge che consentono all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**RITENUTO**, quindi, di dover:

- revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00294 del 24.9.2014 concernente "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- del Buon Pastore. Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma”;
- rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
      - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
      - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
      - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
    - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
  - rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
  - rilasciare l'accreditamento definitivo istituzionale al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
      - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
      - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
      - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
    - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
  - di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. 294 del 24.9.2014 concernente “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore. Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma”;
- 2) di confermare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 1098 del 25/07/2001, alla Determinazione n. D0874 del 07/03/2005 e ai provvedimenti di riconversione e riorganizzazione in premessa richiamati, per le seguenti attività:

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
  - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
- 3) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
- Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
- 4) di rilasciare l'accreditamento definitivo del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, di cui alla D.G.R. Lazio n. 355 del 15 febbraio 2000, al DCA n. U0018 del 24.03.2011 e ai provvedimenti di riconversione e riorganizzazione sopra richiamati, per le seguenti attività:
- Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
  - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
- 5) di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
- Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
- 6) di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati relativamente al "Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1)". L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

Il Legale Rappresentante del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

operativa in via di Vallenga, 8 – Roma, è la Sig.ra Flora LUBERTO, nata a Filogaso (Vibo Valentia) il 14.3.1961.

Il Direttore Sanitario del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, sede operativa in via di Vallenga, 8 – Roma, è il Dot. Di Chio Giuseppe, nato a Subiaco (RM) l'11.2.1950, laureato in medicina e chirurgia, specialista in igiene e medicina preventiva orientamento igiene e direzione ospedaliera, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d'ordine 23512.

Il Medico responsabile della RSA è il Dott. Alessandro Perrone, nato ad Ancona il 2.1.1956, medico chirurgo con una anzianità di servizio ventennale in qualità di assistente medico in reparto di lungodegenza medica e di riabilitazione, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Latina con il numero d'ordine 1848.

Il Medico responsabile del Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) è il Dott. Roberto Occhioni, nato a Roma il 18.12.1948, specialista in anestesia e rianimazione, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d'ordine 21120.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

